

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato altresì l'art. 170 del TUEL n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, in materia di Documento unico di programmazione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Ritenuto opportuno approvare la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) relativo al triennio 2020 -2021 -2022;

Vista la nota di aggiornamento al DUP approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 19.12.2019;

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000 e smi dal Responsabile del Servizio;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare** la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020 - 2021 -2022, depositata agli atti del comune, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegata.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

De Maria Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Vega

PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Noemi Mondin

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Noemi Mondin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:
☐ ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
☐ è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Vega

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

19 MAG 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nella Vega

COMUNE DI LOREGLIA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

☐ ORIGINALE
☐ COPIA

N. 2

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020- 2021- 2022.

L'anno duemiladiciannove, addì otto del mese di marzo alle ore 21.07 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1. DE MARIA STEFANO	Sindaco	X
2. BATTI MATTIA	Consigliere	X
3. PIAZZA FRANCESCO	Consigliere	X
4. MARCHESA GRANDI PAOLO	Consigliere	X
5. PIANA BERNARDO	Consigliere	X
6. PITTO MAURIZIO	Consigliere	X
7. RIGOTTI BRUNO GIUSEPPE	Consigliere	X
8. PUPPIENI VALTER	Consigliere	X
9. CANE ROMOLO	Consigliere	X
TOTALI		8
		1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa NELLA VECA, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. DE MARIA STEFANO, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 2 dell'ordine del giorno.

LEGENDA: G= Assente giustificato.

IL SEGRETARIO
situazione straordinaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2020 al 31.07.2020;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che le previsioni di bilancio 2020/2022 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla L. 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010, DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge di stabilità 2016;

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione della indennità al Sindaco con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

Dato atto:

- che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 52 del 19.12.2019, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2020/2022;
- che con G.C. n. 4 in data 1.04.2020 è stata effettuata una variazione di bilancio in esercizio provvisorio per introitare un contributo statale per l'emergenza alimentare prodotta dalla pandemia da COVID-19;
- che con G.C. n. 5 in data 27.04.2020 è effettuata una ulteriore variazione di bilancio in esercizio provvisorio per introitare un contributo statale per la sanificazione degli ambienti di lavoro;
- che non si è proceduto alla verifica della quantità e della qualità delle aree da cedere in diritto di superficie o in proprietà, ai sensi delle L. 167/1962 e 457/1978, per mancanza di dette aree;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2020/2022;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

